

TENNIS Santangelo a Zurigo per cercare la qualificazione al campionato del mondo di doppio

Mara vuole il Masters

In coppia con la Molik punta a vincere il torneo svizzero



Alicia Molik e Mara Santangelo il giorno del loro trionfo in doppio al Roland Garros

DIFFICILE, ma non impossibile. Bisognerà vincere uno, magari due tornei. Quello che è partito ieri a Zurigo e dotato di un montepremi di 1.340.000 dollari ed eventualmente il «Generali Ladies Linz» in programma nella città austriaca a partire da lunedì 22 ottobre.

Mara Santangelo, dopo aver risolto (anche se sembrerebbe in parte) i problemi al piede sinistro riaffiorati dopo la finale di Fed Cup disputata da titolare a Mosca, torna ufficialmente alle gare, ma per giocare soltanto il doppio e sperare, dunque, di poter colmare il gap di 426 che dividono lei e la Molik dalla coppia attualmente numero quattro al mondo (Ai Sugiyama e Katarina Srebotnik) e virtualmente qualificata per il Masters finale (Sony Ericsson Championship) in programma a Madrid dal prossimo 5 novembre.

«Vado a Zurigo - ci ha confidato qualche giorno fa la stessa tennista di Latina - perchè sia io che Alica (Molik ndr) crediamo nella possibilità di poter centrare la qualificazione al Masters. Le possibilità perchè ciò accada non sono tante, ma vale la pena provarci. Poi, è chiaro, sarà il campo a dare il responso definitivo e noi ci auguriamo che sia ovviamente positivo».

Diciamo subito che quello di Zurigo, vista l'entre list e il conseguente main draw, è un torneo vero. In campo tutte le coppie più forti al mondo ad iniziare dal duo Black-Huber, il doppio attualmente più forte al mondo e coppia, ovviamente, favorita per la vittoria finale in questa kermesse d'oltralpe.

Teste di serie numero due sono proprio Ai Sugiyama e Katarina Srebotnik, mentre Mara Santangelo e Alicia Molik sono la numero quattro del tabellone ma, attenzione, hanno avuto un sorteggio a dir poco proibitivo. Al

LE CLASSIFICHE

Nel nuovo ranking diramato ieri dalla Wta, è numero 34 in singolare e 5 per quanto riguarda il doppio

I PUNTI

Sono 426 quelli che dividono la giocatrice di Latina dall'appuntamento di Madrid

IL TABELLONE DI ZURIGO



Draw Doubles 2007

→ Singles → Doubles → Qualification

C. Black (ZIM) / L. Huber (RSA) M. Krajicek (NED) / V. Uhlirova (CZE)	1	
A. Medina Garrigues (ESP) / F. Pennetta (ITA) D. Hantuchova (SVK) / S. Peer (ISR)		
Y. Chan (TPE) / C. Chuang (TPE) A. Bondarenko (UKR) / V. Dushevina (RUS)	3	
L. Raymond (USA) / F. Schiavone (ITA) E. Gagliardi (SUI) / S. Vögele (SUI)	WC	
S. Peng (CHN) / M. Tu (USA) S. Mirza (IND) / P. Schnyder (SUI)	WC	
N. Dechy (FRA) / D. Safina (RUS) A. Molik (AUS) / M. Santangelo (ITA)	4	
K. Peschke (CZE) / R. Stubbs (AUS) M. Kirilenko (RUS) / E. Vesnina (RUS)		
J. Husarova (SVK) / V. Zvonareva (RUS) K. Srebotnik (SLO) / A. Sugiyama (JPN)	2	

1 Seeded Players WC Wild Card LL Lucky Loser Q Qualifier

primo turno, infatti, il duo italo-australiano proverà a chiedere strada alla coppia formata dalla francese Dechy e dalla russa Safina, rispettivamente vincitrice e finalista sempre in doppio dell'ultimo Slam disputato sui campi in cemento di Flushing Meadow a New York.

In caso di successo la strada dovrebbe (condizionale ovviamente d'obbligo) essere spianata sino alla semifinale dove potrebbe esserci il confronto che potrebbe anche decidere l'ultimo posto utile, il quarto appunto, per la qualificazione al Masters di Madrid: la sfida contro Sugiyama e Srebotnik.

I numeri appena descritti e, soprattutto, i nomi fatti la dicono lunga, dunque, sulla validità e l'importanza di un torneo che potrebbe lanciare la nostra Santangelo in orbita o soffocare sul nascere le ultime residue speranze di potersi giocare il titolo mondiale di specialità.

Indipendentemente da quello che accadrà a Zurigo e, forse, anche a Linz, il 2007 di Mara Santangelo è stato un anno a dir poco straordinario, un anno nel quale la nostra tennista ha fatto una finale in singolare a Bangalore, ha vinto cinque tornei di doppio tra cui gli Internazionali d'Italia al Foro Italico e quelli di Francia al Roland Garros e, soprattutto, ha raggiunto per la seconda volta consecutiva la finale di Federation Cup.

Da ieri, poi, Mara è nuovamente numero due d'Italia in singolare dietro Francesca Schiavone (34 del mondo la nostra tennista, 32 la milanese) e si è confermata al quinto posto del ranking mondiale di doppio. Sommando il tutto, è la giocatrice del nostro Paese con il maggior rendimento. Manca soltanto la ciliegina.

Gianluca Atlante